Comunicato sciopero gen. 12/12/2014

COMUNICATO
SCIOPERO GENERALE DEL 12 DICEMBRE 2014

In attuazione a quanto deciso e disposto nella Segreteria nazionale del 21 novembre 2014, le OO.SS. CSA (per il comparto Regioni ed Autonomie Locali) e FIADEL (per il settore Igiene ambientale) hanno proclamato lo sciopero generale per il 12 dicembre 2014.
In allegato le comunicazioni inviate agli organi di governo competenti.
Provvederemo ad inviare via mail i volantini della manifestazione, appena ricevuto la rituale comunicazione da parte della Commissione di Garanzia. Si invitano nel frattempo i territori a diffondere le due note di proclamazione.

Il Segretario Generale
Francesco Garofalo

ALLEGATO

F.I.A.D.E.L.

FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMA DIPENDENTI ENTI LOCALI
Segreteria Nazionale
Via Goito, 17 – 00185 ROMA
Tel. 06.490036
Fax 06.23328842 - Fax 06.4464779
Sito Internet: http://www.fiadelambiente.it - Posta elettronica:
segreteria.nazionale@fiadel.it

Prot. 30-fiadel14
Roma 21.11.2014

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 - 00187 ROMA
Fax 06.67796623

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Via Veneto 56 - 00187 ROMA
FAX 06.46834023

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della
Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù 46 - 00186 ROMA
Fax 06.94539680
segreteria@cgsse.it

Alle Associazioni datoriali interessate e alle società/aziende/enti/coop sociali – Pubbliche Amministrazioni e Aziende - Servizi Relazioni Sindacali e Uffici Personale/R. Umane

loro sedi via fax

(per avviso e comunicazione obbligatoria a utenza ex art. 2 comma 6 L. 146/90 e L. 83/2000)

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale per il giorno 12 dicembre 2014

La scrivente Organizzazione Sindacale proclama uno sciopero generale nazionale per il giorno 12 dicembre 2014 nel settore Igiene Ambientale (FISE-FEDERAMBIENTE) contro le politiche restrittive del *Jobs act*; contro la Legge di stabilità 2015 che, ancora una volta, penalizza il lavoratore pubblico, con l'ennesimo blocco dei contratti, i pensionati, con politiche che non adeguano le pensioni e non garantiscono i nuovi pensionamenti, le fasce più deboli, non prevedendo effettive misure fiscali di decontribuzione.

Lo sciopero avverrà per l'intera giornata lavorativa, nei termini e con le modalità previste dalla Legge 146/1990 e successive modifiche, e nel rispetto dei servizi pubblici essenziali così come previsto dagli accordi e dalla regolamentazione di settore.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Garofalo

CSA Regioni Autonomie Locali

Segreteria Generale
Via Goito, 17 – 00185 Roma
Tel 06.490036
Fax 06.23328842 – 06.4464779
Sito internet: www.csaral.it; - Posta elettronica: coordinamento.csa@csaral.it

Prot. 599/SG/csa14
Roma, 21.11.2014

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Palazzo Chigi - Piazza Colonna 370 - 00187 ROMA
Fax 06.67796623

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Via Veneto 56 - 00187 ROMA
FAX 06.46834023

Al Ministero della Pubblica Amministrazione e Semplificazione - Ufficio Relazioni Sindacali
Corso Vittorio Emanuele 116 - 00186 ROMA
FAX 06.68997210

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali
Piazza del Gesù 46 - 00186 ROMA
Fax 06.94539680
segreteria@cgsse.it

Oggetto: Proclamazione Sciopero Generale per il giorno 12 dicembre 2014

La scrivente Organizzazione Sindacale proclama uno sciopero generale nazionale per il giorno 12 dicembre 2014 nel settore del pubblico impiego contro le politiche restrittive del *Jobs act*; contro la Legge di stabilità 2015 che, ancora una volta, penalizza il lavoratore pubblico, con l'ennesimo blocco dei contratti, i pensionati, con politiche che non adeguano le pensioni e non garantiscono i nuovi pensionamenti, le fasce più deboli, non prevedendo effettive misure fiscali di decontribuzione.

Lo sciopero avverrà per l'intera giornata lavorativa, nei termini e con le modalità previste dalla Legge 146/1990 e successive modifiche, e nel rispetto dei servizi pubblici essenziali così come previsto dagli accordi e dalla regolamentazione di settore.

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Garofalo